

1 Osservazioni dell'Autorità relative a scostamenti dal bando di gara tipo e dal disciplinare di gara tipo

Considerazioni generali, di completezza e di coerenza

- 1.1 Il Comune di Rionero in Vulture, in qualità di stazione appaltante dell'ATEM Potenza 1 - Nord (di seguito: stazione appaltante) ha adottato la procedura di gara aperta, in conformità alle previsioni dell'articolo 9, comma 1, del decreto 226/11.
- 1.2 La medesima stazione appaltante, nel predisporre la documentazione di gara, ha generalmente utilizzato gli schemi tipo di cui al decreto 226/11, adeguandoli ai mutamenti normativi intervenuti e apportandovi altresì ulteriori modifiche nonché al fine di garantire lo svolgimento della procedura in modalità telematica; tali modifiche sono generalmente motivate nella nota giustificativa di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto 226/11.

Osservazioni sul bando di gara

- 1.3 Con riferimento al bando di gara si osserva quanto segue:
 - la stazione appaltante ha:
 - modificato i contenuti della sezione 7. del bando di gara tipo di cui al decreto 226/11 DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE L'AFFIDAMENTO, implementando l'elenco degli allegati al bando di gara previsto dalla medesima sezione del bando di gara tipo;
 - modificato i contenuti della sezione 8. UFFICIO A CUI RIVOLGERSI PER LA DOCUMENTAZIONE DI GARA rispetto alla medesima sezione del bando di gara tipo di cui al decreto 226/11, in relazione allo svolgimento della gara in modalità telematica;
 - rinominato la sezione 12. del Bando di gara tipo di cui al decreto 226/11 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al decreto 226/11 come segue PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA; inoltre, la stazione appaltante ha sostituito interamente i contenuti riportati nella sezione del bando di gara tipo di cui al decreto 226/11;
 - inserito la sezione 13 AVVALIMENTO;
 - rinominato la sezione 13. del bando di gara tipo di cui al decreto 226/11 APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come segue sezione 14. APERTURA DELLE OFFERTE, in relazione allo svolgimento della gara in modalità telematica;
 - rinominato la sezione 15. del bando di gara tipo di cui al decreto 226/11 APERTURA DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE come segue sezione 15 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO;
 - con riferimento alla sezione 20. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA (corrispondente alla sezione 19. del bando di gara tipo

Allegato A

di cui al decreto 226/11) la stazione appaltante ha inserito le modalità di aggiornamento dei valori di VIR, in relazione alla metodologia di cui alla deliberazione dell'Autorità 142/2025/R/gas;

- inserito le sezioni 21. OBBLIGHI DEL GESTORE USCENTE, 25. TERMINE PER L'INVIO DI RICHIESTA DI CHIARIMENTI, 26. TERMINE PER LA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO DEGLI IMPIANTI, 27. RICORSI E IMPUGNAZIONI, non previste dal bando di gara tipo di cui al decreto 226/11.

Osservazioni sulla documentazione resa disponibile nell'Allegato A al bando di gara (Elenco Comuni dell'ATEM Potenza 1 - Nord)

- 1.4 Nessuna osservazione.

Osservazioni sulla documentazione resa disponibile nell'Allegato B al bando di gara (Dati significativi dell'impianto di distribuzione gas del Comune di.....)

- 1.5 Si osserva che nell'ambito della documentazione resa disponibile dalla stazione appaltante non risultano riportati prospetti con la stratificazione del VIR per singola località tariffaria.
- 1.6 La pubblicazione della stratificazione del VIR costituisce un prerequisito per l'applicazione della stratificazione del valore di rimborso per tipologia di cespiti e per anno di entrata in esercizio sulla base delle risultanze dello stato di consistenza e/o delle perizie di stima, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della RTDG 2020-2025. In merito si ricorda che, secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 3, della medesima RTDG 2020-2025, nel caso in cui non siano disponibili informazioni puntuali desumibili dallo stato di consistenza e/o dalle perizie di stima, o nel caso in cui la stratificazione non sia stata pubblicata nel bando di gara, trova applicazione la stratificazione standard definita con determinazione DIEU n. 3/2020.

Osservazioni sulla documentazione resa disponibile nell'Allegato C al bando di gara (Elenco del personale uscente addetto alla gestione dell'impianto di distribuzione del Comune di ...)

- 1.1 La stazione appaltante non ha riportato, come invece previsto nell'Allegato C al bando di gara tipo di cui al decreto 226/11, il numero di addetti alla gestione dell'impianto e il numero di clienti per Comune aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, ma al 31 dicembre 2019.

Allegato A

Osservazioni sulla documentazione resa disponibile nell'Allegato D al bando di gara (Domanda di partecipazione alla gara)

- 1.1 Nessuna osservazione.

Osservazioni sugli scostamenti dal disciplinare di gara

- 1.2 La stazione appaltante ha modificato il contenuto del punto 3. “Contenuto e presentazione dell’offerta” del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11. La stazione appaltante ha motivato in nota giustificativa come segue “*La documentazione del Disciplinare ha sviluppato con maggior dettaglio i contenuti presenti nel Disciplinare tipo e condizionata dalle modalità della Piattaforma PAD e Sintel.*”.

2 Osservazioni sul rispetto dei punteggi massimi indicati negli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto 226/11

- 2.1 Il bando di gara risulta coerente con le indicazioni sui punteggi massimi previsti dal decreto 226/11 e dal disciplinare di gara tipo, prevedendo 28 punti per la parte economica e 72 per la parte tecnica.

3 Osservazioni sulle giustificazioni relative alla ripartizione dei punteggi tra le condizioni economiche, secondo quanto previsto dal comma 13.3, del decreto 226/11 e l’analisi della coerenza di tali scelte con i criteri individuati nel medesimo comma 13.3, del decreto 226/11

- 3.1 La stazione appaltante ha scelto un punteggio maggiore per il criterio A.2. (punti 3 su 5) e un punteggio minore per il criterio A.3. (1 punti su 5). La stazione appaltante non ha motivato tale scelta nella nota giustificativa.
- 3.2 Nei criteri A.3 e A.4 non sono stati indicati i parametri M_f relativi ai metri di nuove condotte.
- 3.3 Nel criterio A.5. la stazione appaltante ha aumentato il punteggio massimo previsto dal disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11, pari a 5 punti, definendolo pari a 7 punti.

4 Osservazioni sulle motivazioni relative alla scelta degli indicatori relativi alla qualità del servizio e sulla coerenza di tale scelta con i criteri individuati al comma 14.4, del medesimo decreto 226/11

- 4.1 Nessuna osservazione.

5 Osservazioni sulle scelte dei punteggi relativi ai sub-criteri di cui al comma 15.5, del medesimo decreto 226/11

- 5.1 Sono state effettuate modifiche rispetto alle tabelle dei sub-criteri di cui al Piano di sviluppo degli impianti.
- 5.2 In particolare, la stazione appaltante con riferimento al criterio:
- C1. “Adeguatezza dell’analisi di assetto di rete e degli impianti e della relativa documentazione” (corrispondente al criterio 1. del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11) ha modificato il contenuto e i punteggi dei sub criteri 5 e 7, motivando in nota giustificativa, e sostituito il sub criterio 8 del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11 con un diverso sub criterio, relativo alla fattibilità tecnica dell’immissione nella rete di distribuzione di gas rinnovabile;
 - C2. “Valutazione degli interventi di sviluppo e ottimizzazione della rete ed impianti” (corrispondente al criterio C1 “Valutazione degli interventi di estensione e potenziamento della rete ed impianti” del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11) ha modificato la formula, il contenuto del sub criterio 4 del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11 ed eliminato il sub criterio 7 del medesimo disciplinare di gara tipo (relativo alla quantità di rete complessivamente posata per estensione e potenziamento). La stazione appaltante non ha motivato tali scelte in nota giustificativa;
 - C3. “Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza e abilitazione all’immissione di gas rinnovabile della rete e degli impianti,” (corrispondente al criterio C2 “Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza della rete ed impianti” del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11) ha modificato il contenuto dei sub criteri 1, 2, 3, 4 e 5, considerando la compatibilità all’immissione di gas rinnovabile nella rete. La stazione appaltante non ha motivato tali scelte in nota giustificativa;
 - C4. “Innovazione tecnologica” (corrispondente al criterio C.3. del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11) ha modificato la formula e introdotto 7 sub criteri, differenti nel contenuto dai 5 sub criteri previsti del disciplinare di gara tipo di cui al decreto 226/11. La stazione appaltante ha motivato in nota giustificativa tale scelta come segue *“i sub-criteri sono stati modificati in quanto obsoleti e pertanto ne sono stati previsti degli altri in base all’orientamento del Ministero nelle Tabelle di modifica dei criteri di valutazione delle offerte.”*.

Allegato A

6 Osservazioni sulla coerenza delle analisi costi-benefici e della congruità delle condizioni minime di sviluppo individuate nelle linee guida predisposte dalla stazione appaltante

Analisi costi-benefici, condizioni minime di sviluppo e ammissibilità dei costi ai fini tariffari

- 6.1 L'analisi costi benefici condotta dalla stazione appaltante risulta sviluppata secondo un approccio coerente con la metodologia di cui al documento di consultazione 410/2019/R/gas.

7 Altre osservazioni

Contratto di servizio

- 7.1 Il contratto di servizio non presenta clausole difformi rispetto alle clausole contenute nel contratto tipo predisposto dall'Autorità e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Peraltro, tale contratto non risulta compilato nelle parti disponibili alla stazione appaltante.